

Condanna Esposito

NUOVA condanna per diffamazione al senatore Pd Stefano Esposito, dopo quella portata avanti da quattro attivisti No Tav. Il tribunale di Torino ha stabilito che dovrà versare 15mila euro a Livio Pepino, magistrato in pensione e presidente del Controservatorio Valsusa, che lo aveva citato in giudizio perché si sentiva diffamato da un articolo, pubblicato il 3 luglio 2012 su una testata on-line, in cui si sosteneva che suo figlio avesse lasciato la val di Susa per raggiungere «le montagne del Kurdistan» ed entrare in contatto con il Pkk per «migliorare lo studio di tecniche di guerriglia». Il tribunale parla di «notizie rimaste in questa sede del tutto prive di fondamento» e di «totale assenza di prova»: inoltre sostiene che «le connotazioni negative che corredano» la condotta attribuita al giovane sono «strumentali a sminuire la credibilità e l'autorevolezza delle opinioni contrarie espresse pubblicamente dal padre sul Tav».